



## **AVVISO PUBBLICO**

**Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese**

**IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.**



## Sommario

Sommario .....	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi .....	4
4. Dotazione finanziaria .....	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità .....	4
6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione.....	5
7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione .....	6
8. Pubblicazione delle istanze ricevibili, istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond.....	10
9. Erogazione del contributo a fondo perduto .....	10
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni .....	11
11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale .....	11
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy .....	12
13. Clausola di salvaguardia.....	13
14. Norme finali e Foro competente .....	13



## 1. Premessa

Con l'articolo 4 della L.R. n. 23 del 4 luglio 2024, pubblicata nel S.O della G.U.R.S. del 9 luglio 2024, n. 31, la Regione Siciliana ha previsto la concessione di contributi a fondo perduto, nei limiti della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis", per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 erogati alle micro, piccole e medie imprese in possesso di una unità operativa in Sicilia.

A tal fine con la medesima legge regionale è stato istituito un plafond di Euro 45.000.000 nell'ambito del Fondo Sicilia di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2019, n.1.

Irfis – FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

L'individuazione dei destinatari delle suddette agevolazioni e le modalità per la relativa concessione ed erogazione sono disciplinate dal Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74/2024 del 7.10.2024 e dal presente Avviso.

## 2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email [irfis@irfis.it](mailto:irfis@irfis.it), pec: [irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it](mailto:irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it), Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet [www.irfis.it](http://www.irfis.it), iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385, già iscritta nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione articolo 4 L.R. n. 23 del 4 luglio 2024 e dell'art. 1, comma 3, del Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74/2024 del 7.10.2024, acquisita la condivisione dell'Assessore per l'Economia e dell'Assessore per le Attività Produttive, pubblica il presente Avviso con il quale sono definiti i destinatari, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi a fondo perduto in favore delle micro, piccole e medie imprese aventi una unità operativa in Sicilia per l'abbattimento degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e pagati alla data del 31/03/2024, su finanziamenti per programmi di investimenti o per fabbisogno finanziario di capitale circolante, erogati da banche o intermediari finanziari e in essere al 1° gennaio 2024.

L'avviso è visionabile e scaricabile:

- sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo [www.irfis.it](http://www.irfis.it);
- sul sito dell'Assessorato regionale dell'Economia: all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia);
- sul sito dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive: all'indirizzo [www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive).

L'avviso è pubblicato per estratto sulla GURS.



### 3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 4, comma 1, L.R. n. 23 del 4 luglio 2024;
- Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74 del 7.10.2024;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 "relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 Trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti de minimis".

### 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del Fondo Sicilia prevista per la presente misura, comprensiva delle commissioni riconosciute al Soggetto gestore, è pari ad euro 45.000.000,00 (quarantacinquemilioni/00)

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse ed erogate da Irfis-FinSicilia S.p.A., quale Soggetto Gestore, ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili da parte della Regione Siciliana le relative risorse sull'apposito plafond sopra indicato.

Le risorse saranno trasferite dal Dipartimento Attività Produttive ad Irfis entro il 31.12.2024 secondo le modalità richieste dallo stesso Gestore.

### 5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari dell'agevolazione sono imprese, che, alla data di presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) Essere classificate come micro, piccola o media impresa, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- 2) Essere iscritte come attive nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- 3) essere in possesso di almeno un'unità operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- 4) svolgere esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai settori non esclusi dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- 5) essere intestatarie al 1° gennaio 2024 di un finanziamento avente le caratteristiche specificate nell'art.7;
- 6) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- 7) essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;
- 8) non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1,2,3,4 e 5 lettere a) e d) del D.Lgs 36/2023, fatti salvi i casi di cui al comma 7;
- 9) non essere destinatarie, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di



mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- 10) non aver omesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;
- 11) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
- 12) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente.

## 6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento degli interessi corrispettivi relativi alle rate scadute nel corso del 2023 e pagati alla data del 31/03/2024, su finanziamenti per programmi di investimenti o per fabbisogno di capitale circolante, erogati da banche o intermediari finanziari e in essere al 1° gennaio 2024.

L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto è determinato nella misura pari al 30% dell'ammontare degli interessi corrispettivi relativi a rate scadute nel corso del 2023 pagate entro la data del 31/03/2024, come debitamente certificato dalla banca o dall'intermediario finanziario.

In ogni caso, l'agevolazione concessa non potrà superare il limite massimo di euro 10.000,00.

L'agevolazione è concessa entro i limiti e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

Il tasso d'interesse nominale annuo applicato sull'ultima rata di finanziamento scaduta nel 2023 per il quale è chiesto l'aiuto non può essere inferiore all'1%.

Il contributo non è concesso per interessi di mora e commissioni pagate a qualsiasi titolo.

Le agevolazioni sono cumulabili con altri Aiuti di Stato, nel rispetto dell'intensità di aiuto massima prevista dal regime di aiuti, ai sensi del Reg. Ue n. 651/2014.

L'agevolazione viene erogata, sino ad esaurimento della dotazione di cui all'art. 4 ed al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis-FinSicilia S.p.A. , quale Soggetto Gestore in misura pari all'1,5% dell'importo complessivo del contributo concesso. Le istanze sono selezionate con procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 123/1998. Le istanze dei soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 5 e pervenute entro il termine previsto all'art. 7 saranno ordinate a partire da quella che presenta il punteggio più alto calcolato sulla base dei sottoindicati parametri e relativi pesi:



Parametro	Peso
Tasso nominale applicato sull'ultima rata del finanziamento scaduta nel 2023	45%
Ammontare interessi oggetto di richiesta di contributo	25%
Sede legale in Sicilia	30%

e applicando la seguente formula:

$$P_i = 0,45 * \frac{t_i}{t_{max}} + 0,25 * \frac{i_i}{i_{max}} + 0,30 * s_i$$

In cui:

- $P_i$  = punteggio attribuito all'istanza i-esima
- $t_i$  = tasso d'interesse nominale annuo applicato sull'ultima rata scaduta nel 2023 del finanziamento del richiedente i-esimo
- $t_{max}$  = massimo tasso d'interesse nominale annuo dei finanziamenti oggetto di istanza
- $i_i$  = ammontare degli interessi di conto oggetto di richiesta di contributo per il richiedente i-esimo
- $i_{max}$  = massimo ammontare degli interessi di conto oggetto di istanza
- $s_i = 0$  se il richiedente non ha sede legale in Sicilia, altrimenti 1

In caso di parità di punteggio tra più istanze, sarà data priorità all'ordine cronologico di presentazione.

## 7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande comprensive delle relative dichiarazioni devono essere presentate dal rappresentante legale dell'impresa intestataria del finanziamento, esclusivamente per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>, accedendo alla piattaforma dedicata mediante SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e devono essere sottoscritte con firma digitale del richiedente.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa potrà presentare istanza relativamente ad un solo finanziamento in essere al 1° gennaio 2024.

In caso di eventuale presentazione di ulteriori domande, l'ultima sostituisce le precedenti.



Per la domanda deve essere assolta la relativa imposta di bollo ai sensi di legge dell'importo di Euro 16,00. Gli estremi della relativa marca devono essere indicati in seno alla domanda.

- a) La domanda di agevolazione contiene l'anagrafica, la richiesta di agevolazione, l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente, intestato all'impresa richiedente l'agevolazione, su cui accreditare il contributo eventualmente concesso, l'indicazione dell'indirizzo PEC dell'impresa istante al quale ricevere eventuali comunicazioni, l'importo degli aiuti de minimis eventualmente fruiti nei tre anni precedenti calcolati su base mobile, in conformità a quanto previsto dal Reg. UE. 2023/2831 del 13.12.2023, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 parti correlate e gruppi societari (ove ricorrano), il questionario antiriciclaggio e l'informativa privacy. Dovranno inoltre essere caricati sulla piattaforma gli allegati e la documentazione a corredo di seguito indicati;
- b) copia del contratto di finanziamento per investimenti o per fabbisogno di capitale circolante e degli eventuali atti aggiuntivi;
- c) Certificazione della banca o intermediario finanziario mutuante idonea a comprovare l'importo degli interessi corrispettivi effettivamente pagati dall'impresa richiedente per le rate scadute nel 2023 e pagate alla data del 31/03/2024, nonché la misura del tasso d'interesse corrispettivo nominale annuo applicato sull'ultima rata di finanziamento scaduta nel 2023 che non dev'essere inferiore all'1% e il capitale residuo al 1° gennaio 2024.
- d) documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'impresa richiedente in corso di validità.

La richiesta è caricata dal rappresentante legale dell'impresa richiedente, sulla suddetta piattaforma informatica. Non è consentito l'invio della domanda da parte di soggetti diversi dal rappresentante.

A pena di irricevibilità, le domande devono essere compilate nella piattaforma dedicata in ogni loro parte, attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come appresso specificato.

Non saranno accolte domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.

Nel modulo di domanda, l'impresa richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere classificata come micro, piccola o media impresa, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- 2) di essere iscritta come attiva presso il Registro delle imprese istituita presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- 3) di essere in possesso di almeno un'unità operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- 4) di svolgere esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai settori non esclusi dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- 5) di essere intestataria al 1° gennaio 2024 di finanziamenti per investimenti o fabbisogno di capitale circolante con tasso d'interesse corrispettivo nominale annuo sull'ultima rata di finanziamento scaduta nel 2023 per il



quale è chiesto l'aiuto non inferiore all'1%, erogati da banche o intermediari finanziari con rate scadute nel corso del 2023 e pagate entro il 31.3.2024;

- 6) che la misura del tasso d'interesse nominale annuo applicato sull'ultima rata di finanziamento scaduta nel 2023 per il quale è chiesto l'aiuto non è inferiore all'1%.
- 7) che l'importo degli interessi corrispettivi riferiti all'anno 2023 indicati in domanda è stato corrisposto entro il 31 marzo 2024;
- 8) di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o altre procedure concorsuali);
- 9) di essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;
- 10) di non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1,2,3,4 e 5 lettere a e d del D.Lgs 36/2023, fatti salvi i casi di cui al comma 7;
- 11) di non essere stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni o dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- 12) di non avere ommesso di denunciare alle competenti autorità richieste estorsive ovvero richieste di tassi usurari su prestiti, da parte di organizzazioni criminali o soggetti criminali, verificatesi nell'ultimo triennio precedente la data di presentazione dell'istanza;
- 13) di essere consapevole ed accetta che l'accertamento delle omesse denunce darà luogo alla decadenza dei benefici accordati;
- 14) che l'importo oggetto dell'agevolazione richiesta sommato ad altri aiuti de minimis eventualmente fruiti nei tre anni precedenti valutati su base mobile non supera l'importo di Euro 300.000 in conformità a quanto previsto dal Reg. UE. 2023/2831 del 13.12.2023;
- 15) di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- 16) di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di infortuni e malattie professionali sul luogo di lavoro, salute e sicurezza nel luogo di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità, contrasto al lavoro irregolare, riposo giornaliero e settimanale e tutela dell'ambiente;
- 17) di accettare espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione dell'agevolazione di cui al presente Avviso;
- 18) di impegnarsi a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
- 19) di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;





- 20) di essere a conoscenza che Irfis FinSicilia S.p.A. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., anche mediante accesso presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni o presso la banca o l'intermediario finanziario che ha concesso il mutuo, nonché, ove previste, le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973 e fatte salve le conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci;
- 21) di acconsentire a controlli in loco da parte di Irfis, della Regione Siciliana e degli organi della Unione Europea per le verifiche di competenza riguardanti la regolare concessione delle agevolazioni richieste;
- 22) di impegnarsi a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
- 23) di impegnarsi a rilasciare, su richiesta di IRFIS, ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria per la concessione ed il mantenimento delle agevolazioni concesse;
- 24) di avere assolto all'obbligo di versamento dell'imposta di bollo relativa alla domanda, specificando gli estremi del numero identificativo della marca da bollo che si impegna a non utilizzare per altre finalità;
- 25) di essere a conoscenza che alla presente procedura IRFIS potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito [www.irfis.it](http://www.irfis.it);
- 26) di prendere atto e accettare che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfiscon le motivazioni dell'eventuale diniego;
- 27) di essere consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogate da Irfis a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse e sino ad esaurimento delle stesse ed al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari all'1,5% dell'importo complessivo del contributo concesso;
- 28) di essere consapevole che l'agevolazione richiesta è concessa in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023;
- 29) che eventuali domande presentate in precedenza per le medesime agevolazioni, si intendono rinunciate ad ogni effetto con la presentazione della presente istanza.

A partire **dalle ore 12:00 del 12 novembre 2024 e sino alle ore 17:00 del 12 dicembre 2024**, l'impresa richiedente può procedere all'invio delle istanze con la relativa prevista documentazione. La piattaforma non accetterà nuove domande successivamente alle ore 17:00 del 12 dicembre 2024. La domanda di agevolazione deve essere scaricata dalla piattaforma, compilata correttamente in ciascuna parte, corredata di tutti gli allegati e della documentazione richiesti come meglio specificato in precedenza e firmata digitalmente dal rappresentante legale, in formato CADES e, quindi, inviata tramite la piattaforma dedicata. A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata; sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata.

Saranno considerate irricevibili le domande prive delle dichiarazioni o incomplete in una o più parti.



## **8. Pubblicazione delle istanze ricevibili, istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond**

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore della misura.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione indicato all'art. 7, ed entro il 31 dicembre 2024, IRFIS predispone l'elenco delle istanze ricevibili che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, ordinato secondo i parametri di cui all'art. 6. Sulla base di tale elenco IRFIS avvia l'attività istruttoria comprendente la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso sulla base della documentazione prodotta e degli elementi dichiarati dagli interessati in seno alla domanda e salva l'attivazione, ove necessaria, del soccorso istruttorio.

Nel caso di inammissibilità della domanda per carenza dei requisiti di cui al precedente articolo 5 o di mancata integrazione della stessa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, Irfis procederà a preavvisare gli istanti, a mezzo PEC, in ordine alle ragioni che impediscono di ammettere la domanda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis l. 241/1990 e all'art. 13 l.r. 7/2019.

L'Irfis, una volta definite le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti nelle domande, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, sottopone all'approvazione del Comitato Fondo Sicilia costituito con D.A. 17/GAB del 17.6.2019, la graduatoria dei soggetti ammessi all'agevolazione, sino all'esaurimento del plafond disponibile al netto della commissione spettante al soggetto gestore, e l'elenco di quelli eventualmente non ammessi, avuto riguardo ai criteri e limiti indicati nel precedente art. 6.

La graduatoria dei soggetti ammessi recante il relativo importo e l'elenco di quelli non ammessi con le relative motivazioni, approvati dal Comitato Fondo Sicilia sono pubblicati sul sito Irfis [www.irfis.it](http://www.irfis.it)

## **9. Erogazione del contributo a fondo perduto**

Il contributo a fondo perduto concesso a ciascun richiedente l'agevolazione, entro i limiti di cui al precedente art. 6, è erogato dal 31 marzo 2025 al 30 aprile 2025, anche secondo apposito calendario pubblicato sul sito di Irfis, ad esito delle verifiche sulla regolarità del pagamento degli oneri contributivi ed assistenziali (DURC) e – ove ricorrano le condizioni - di eventuali inadempienze fiscali di cui all'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e degli altri eventuali controlli idonei a verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e fatte salve eventuali circostanze indipendenti da Irfis, secondo la rispettiva posizione in graduatoria sino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, in unica soluzione mediante trasferimento delle somme sul conto corrente bancario intestato all'impresa richiedente e indicato nella domanda di agevolazione, al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari all'1,5% oltre IVA dell'importo complessivo del contributo concesso e al netto delle ritenute fiscali previste dalla vigente normativa.



L'agevolazione è concessa entro i limiti e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e pertanto l'importo richiesto potrà essere passibile di rimodulazione in funzione dell'effettiva capienza verificata sul Registro Nazionale Aiuti.

## **10. Controlli – Revoca delle agevolazioni**

IRFIS effettuerà i controlli a campione, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, sulla base dell'analisi del rischio e comunque in misura non inferiore al 5%, anche mediante ispezioni.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l'erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, fatte salve le conseguenze di natura penale, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni.

In particolare, Irfis comunica al beneficiario, a mezzo PEC, l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, ulteriori elementi, Irfis dovesse ravvisare il permanere del motivo di revoca dell'agevolazione, sottoporrà la pratica al Comitato Fondo Sicilia per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca delle agevolazioni, dovrà essere restituito il contributo a fondo perduto percepito in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

In tal caso IRFIS notificherà all'interessato, a mezzo pec, la revoca delle agevolazioni con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

## **11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale**

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A., nel sito dell'Assessorato regionale per l'Economia e dell'Assessorato regionale per le Attività Produttive e per estratto nella GURS.

Responsabile del Procedimento: Dr. Marcello Billante.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei destinatari è prevista, durante tutta la fase di apertura del bando:



- una sezione FAQ;
- un call center dedicato;
- un canale e-mail dedicato.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

## **12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy**

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);



- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

### **13. Clausola di salvaguardia**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.

L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

### **14. Norme finali e Foro competente**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74/2024 del 7.10.2024. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 11.10.2024